

MESSINA

# Premio nazionale di teatro "Luigi Pirandello"

Il concorso è promosso dalla Cassa di Risparmio Vittorio Emanuele

Il suo scopo è quello di valorizzare autori, registi, attori e compagnie che contribuiscono al rinnovamento del linguaggio teatrale e, per questo, viene riconosciuto come una delle massime onorificenze internazionali nel campo della drammaturgia. Il Premio Nazionale di Teatro Luigi Pirandello, giunto alla XXIV edizione, è un concorso biennale istituito nel 1966 dalla Cassa di Risparmio Vittorio Emanuele con lo scopo di onorare il drammaturgo siciliano e di stimolare una produzione teatrale contemporanea di alto livello. Negli ultimi anni l'organizzazione e il coordinamento tecnico-scientifico del Premio sono stati affidati alla Fondazione per l'Arte e la Cultura Lauro Chiazzese che, da quest'anno, si avvale anche del sostegno della Banca del Fucino.

Presentato a Roma a inizio giugno, alla presenza del Sottosegretario di Stato del Ministero della Cultura, Giampiero Cannella, il Premio Nazionale di Teatro Luigi Pirandello è presieduto dalla prof.ssa Maria Concetta Di Natale, presidente della Fondazione Sicilia. Quattro i Premi assegnati: "Opera teatrale", "Regia", "Recitazione" e "Premio Internazionale".

Il "Premio Pirandello - Opera teatrale", è aperto a tutti gli scrittori di lingua italiana di opere teatrali originali. I lavori dovranno pervenire alla segreteria entro il prossimo 15 settembre.

A valutare le opere sarà la giuria presieduta dall'avvocato Raffaele Bonsignore, presidente della Fondazione Lauro Chiazzese e composta Roberto Andò, Annalena Benini, Marco Betta, Beatrice Bulgari, Felice

Cavallaro, Antonella Ferrara, Francesco Giambone, Claudio Longhi, Ravivaddhana Monipong Sisowath, Nadia Terranova, Emanuele Trevi, Aliza Wong.

re.si.



**La presentazione**  
Il Premio è giunto alla XXIV edizione

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

